

Il cuore del sistema



A favore degli specialisti interessati alla complessa tematica della nobilitazione tessile riportiamo una serie di spigolature attinenti le innovazioni presentate all'Itma '07 per il laboratorio, a completamento di quanto già pubblicato in precedenza

L'Itma di Monaco dello scorso settembre ha confermato in pieno la validità insuperabile della sua impostazione vincente, a favore della quale fa premio di poter trovare nell'unità di tempo e di luogo l'intera gamma di macchine, impianti e tecnologie di processo dedicate ai vari settori specialistici dell'intricata filiera tessile.

Così è stato, ancora una volta, pure per la grande varietà di dotazioni messe in mostra quale supporto preliminare alle operazioni di nobilitazione, vale a dire le strumentazioni atte a progettare, servire e controllare le principali attività di tintura, stampa e finisaggio. Ne abbiamo già fornito un ampio repertorio informativo nei vari articoli pubblicati in preparazione alla partecipazione alla

fiera, oltre che nel primo (rapido) servizio di reportage immediatamente dopo l'evento. In questa sede ci limiteremo pertanto a proporre alcuni aspetti che meritano ulteriore approfondimento, nonché una sottolineatura per determinate novità di rilievo che pure erano già state menzionate. Un conciso repertorio, quindi, riguardante quanto ruota attorno al laboratorio, il cuore del sistema da cui prende le mosse la fase di produzione vera e propria, preparata, assistita, gestita e controllata da questi mezzi ausiliari, sempre più precisi, sofisticati, affidabili. Ciò premesso, partiamo da una delle tecnologie con maggiore carica innovativa, da ritrovarsi nei sistemi spettrofotometrici di ultima generazione, visti a Monaco negli stand di società d'avanguardia nel settore. Tra di esse va segnalata la Datacolor con il suo pacchetto d'offerta

THE HEART OF THE SYSTEM

In favour of the specialists interested in the complex theme of textile finishing, we report a series of gleanings relating to the laboratory innovations presented at Itma 2007, to round out what already published about this exhibition

The Itma show, held in Munich last September, fully confirmed the incomparable efficiency of its successful formulation, in favour of which there is the advantage of finding, in the unit of time and place, the whole range of machines, plants and process technologies for the various specialist sectors of the intricate textile chain. And once again, this was the case also for the great variety

of equipment displayed as a preliminary aid to the finishing operations, that is to say the instruments suited to plan, serve and control the main activities of dyeing, printing and finishing. Of them, we have already given a wide information repertoire in the various articles published in preparation of the fair, and also in our first (fast) reportage soon after the event. Here, we therefore confine ourselves to discuss some aspects that deserve further investigation and stressing of certain important novelties, even though we had already mentioned them. Hence, a brief list of what revolves round the laboratory, the heart of the system from which the real production begins, and is prepared, assisted and controlled by these

increasingly precise, sophisticated, reliable auxiliary means.

That being stated, we start from one of the technologies with a greater innovative charge, to be found in the latest generation spectrophotometric systems, viewed in Munich on the stands of a leading company in the sector. Among them, mention should be made of Datacolor with its package called "Spectrum", a family of solutions covering colour matching, flexible quality control, process display... in short, everything that appertains to Color Management. Of absolute importance are also the specific offerings from Tecnorama, Prato, with its spectrometric evaluation system "Spectrorama" for the dyeing cycle. It can



L'animato spazio espositivo della Loris Bellini di Bollate all'Itma di Monaco

The busy exhibition space of Loris Bellini, Bollate, at Itma in Munich

denominato "Spectrum", una famiglia di soluzioni che coprono il color matching, il controllo qualità flessibile, la visualizzazione dei processi ecc., insomma tutto quanto attiene al cosiddetto Color Management. Di rilievo assoluto anche le proposte specifiche della Tecnorama di Prato, con il suo sistema di valutazione spettrometrica del ciclo di tintura "Spectrorama", che è in grado di monitorare tutto quanto avviene nel corso del processo, sia nel bagno che direttamente sul materiale in lavoro: curva di esaurimento dei singoli coloranti, temperatura, pH, salinità, flusso del bagno ecc. Lo spazio espositivo della Casa toscana era peraltro dominato dalla sofisticata struttura dell'impianto Dos&Dye JetFlow, un mirabile

monitor everything happening during the process, both in the dyebath and directly on the material being processed: exhaustion curve of the single dyestuffs, temperature, pH, salinity, liquor flow, etc. The exhibition space of the Tuscan concern was however dominated by the sophisticated structure of the Dos&Dye JetFlow plant, an admirable robotized system for piece dyeing small runs in a fully automatic way.

Among Italian companies, Loris Bellini too, has developed a spectrophotometric equipment for dyebath testing. It is the DyeControl, manufactured in synergy with Zaitex, and which is currently being evolved in the industrial practice. With regard to the "Dyestuffs & Auxiliaries" theme, it ought to be pointed out that (beginning from

sistema robotizzato per la tintura in pezza di piccoli metraggi a conduzione totalmente automatica.

Tra le Case italiane anche Loris Bellini ha messo a punto una dotazione spettrofotometrica di analisi dei bagni tintoriali, il DyeControl realizzato in sinergia con Zaitex, strumentazione in evoluzione attualmente nella pratica industriale. Seguendo il filone "Coloranti & Ausiliari", va notato che ormai all'Itma (a partire dall'edizione 2003) anche le Case produttrici di tali componenti essenziali per la nobilitazione sono presenti a ranghi compatti, spesso in sinergia con i costruttori di riferimento del comparto. Nel rapporto pubblicato sul numero di novembre 2007 (pag. 50-51) abbiamo dato conto di alcune novità presentate da Clariant, Bozzetto e J-Teck 3, ma meritano menzione pure le proposte a tutto campo della Huntsman definite High IQ (intelligent effects), il "Bionic Finish" della Rudolf Chemie, e l'offerta "Evo Gard" di DyStar. Un ultimo cenno al tema "colore" per menzionare la partecipazione a Monaco di X-Rite, con la sua gestione digitale del colore articolata in dettagliate e convincenti soluzioni riguardanti l'intera catena di produzione tessile. Possiamo così andare avanti con le nostre (concise) citazioni, e passare alle innovazioni presentate dagli specialisti meccanotessili, e iniziamo con la Casa biellese Lawer, il cui spazio espositivo era un vero e proprio campionario di collaudati sistemi per il dosaggio, la dissoluzione e la distribu-



Il sistema completamente automatico Dos&Dye per la tintura jet per piccoli lotti da 2 a 30 kg, di tessuti ortogonali o di maglieria

The fully automatic Dos&Dye jet-dyeing system for small runs from 2 to 30 kg of both woven and knitted fabrics

the 2003 edition) also the manufacturers of such components, that are essential to finishing, turn up in force at Itma, often in synergy with the trade reference builders. In the report published in the November 2007 issue (see pages 50-51), we illustrated some novelties launched by Clariant,

Bozzetto and J-Teck 3, but worth mentioning are also the all-round introductions from Huntsman defined High IQ (intelligent effects), the "Bionic Finish" by Rudolf Chemie, and the offerings "Evo Gard" by DyStar. To round out the "colour" theme, we mention the participation in the



La novità di Lawer, il sistema TD-Matic che ha esordito all'Itma 2007

Lawer's novelty: the TD-Matic system that made its debut at Itma 2007



L'apparecchio da laboratorio a pressione Magnetodye della Ugolini di Schio (VI)

The laboratory pressure instrument Magnetodye from Ugolini, Schio (VI)

zione al reparto di coloranti e ausiliari di qualsivoglia tipologia. La novità della società prealpina era il TD-Matic, un avanzato sistema automatizzato per la pesatura e la messa in soluzione di piccole quantità di coloranti: può lavorare integrato con l'unità TD-Lab. Un'altra azienda di punta nel campo costruttivo principalmente dedicato al laboratorio è la Ugolini di Schio, impresa che da metà anni '70 è presente in tale comparto in posizione d'avanguardia. La forza della Casa vicentina sta anche nell'ampiezza della sua gamma di produzione, realmente in grado di coprire ad alto livello tutte le esigenze della clientela con soluzioni di sicura validità. All'Itma erano proposte attrezzature specifiche per 4 principali tecnologie applicative, dalle macchine per tintura, agli apparecchi da laboratorio, alle dotazioni per asciugatura

mento e idroestrazione: supportati da una serie completa di accessori. Tra le novità da segnalare l'installazione di laboratorio Magnetodye, per la tintura di campioni fino a 50 g, funzionante a pressione (140° C). Della società Etv di Induno Olona (VA) citiamo invece l'apparecchio Hygromatic Plus, misuratore a microcontrollore (con regolatore automatico) dell'umidità residua su tessuti, maglieria, filati, nastri di tops, una strumentazione di grande ausilio per condurre e controllare i processi di asciugatura. Chiudiamo menzionando una dotazione indispensabile per il laboratorio moderno, e precisamente il tester Apollo della società britannica James H. Heal per la determinazione della solidità alla luce e la misurazione della degradazione alle intemperie, un modello affidabile, preciso



Munich event of X-Rite, with its colour digital management broken down into detailed and convincing solutions concerning the entire textile production chain. We can thus go on with our (brief) mentions, and move on to the innovations showcased by the textile machinery specialists. And we begin with the Biella-based Lawer, whose exhibition space was a perfect cross-section of well-proven systems for metering, dissolving and distributing dyestuffs and auxiliaries of any type. The novelty launched by the company was the TD-Matic, an advanced automated system for weighing and preparing solutions with small quantities of dyestuffs; it can be integrated with the TD-Lab. Another leader in the construction field, mostly geared to the laboratory, is Ugolini,

Schio, a business that since the mid '70s has ranked in the forefront of this sector. The force of the Vicenza-based company is the variety of its production range, which really can excellently cater to all customer needs with absolutely effective solutions. At Itma, specific equipment was displayed for 4 main application technologies, from dyeing machines to laboratory equipment, to drying and hydroextraction machines: all supported by a complete series of accessories.

Among the novelties, worthy of note: the lab installation Magnetodye for dyeing samples of up to 50 grams, and running under pressure (140°C). From the Etv, Induno Olona (Varese), we would mention the Hygromatic Plus apparatus, a residual moisture microcontroller measuring system (with automatic controller) for wovens, knits, yarns, tops... a very useful instrument to carry out and control drying processes. We conclude by mentioning a machine that is essential to the modern laboratory, and namely the Apollo tester from the British James H. Heal for the determination of lightfastness and for the measurement of the degradation to weathering: a reliable, exact and user-friendly model which operates with a xenon-light arc lamp.